



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti Sportello Trasporti e Concessioni Acquei

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto:

Canale di Cannaregio, seconda parte dell'intervento di rialzo della pavimentazione e manutenzione della sponda in Fondamenta di Cannaregio.

Disposizioni di limitazione a occupazioni acquee, approdi e transiti nell'area di cantiere.

IL DIRIGENTE

Viste

- l'ordinanza dirigenziale di regolazione della viabilità acquea, ormeggi e occupazioni, nº 350 del 03/05/2024, disposta per l'inizio del progetto integrato di manutenzione in oggetto, nel primo tratto di intervento in Fondamenta di Cannaregio;
- l'ordinanza n° 472 del 17/06/2024, riportante disposizioni per i lavori in Fondamenta Venier e Savorgnan, a partire da Ponte delle Guglie;

Preso atto che l'ufficio comunale Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Servizio Opere Strategiche, ha notificato il 25/06/2024 l'installazione di nuova area di cantiere, lavori identificati da Codice Intervento 14959-25, per la continuazione delle attività di manutenzione urbana come pianificato;

Viste

- l'Ordinanza n. 739/2007 e successive integrazioni, di istituzione degli approdi ad uso pubblico nel centro Storico di Venezia,
- l'ordinanza n. 196/2018 di regolazione d'uso della riva pubblica di Rio tera' San Leonardo,
- il Regolamento per la Circolazione Acquea del Comune di Venezia,
- il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n. 274 del 22/04/2015,

Visti

l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che siano istituite modifiche a viabilità acquea e occupazioni in Canale di Cannaregio come di seguito indicato, per la nuova fase dell'intervento CI 14959-25 "Messa in sicurezza, consolidamento marginamento e rialzo pavimentazione della Fondamenta di Cannaregio, Fase 2":

INSTALLAZIONE DEL CANTIERE

- 1. Per le operazioni di delimitazione dell'area di cantiere a terra e liberazione delle corrispondenti aree acquee del canale, a partire dal 03/07/2024 fino al 10/07/2024 e comunque per la loro durata,
 - a) Viene interdetto a qualsiasi unità senza eccezioni l'approdo al tratto di Fondamenta di Cannaregio dal civ. 1018/A a lato di Calle Sotoportego Scuro, fino al civ. 1066 vicino a Sotoportego Calle San Zuane (evidenziato nello schema planimetrico Allegato-1);
 - b) Tutte le occupazioni di spazio-specchio acqueo presenti in detto tratto di sponda vengono sospese fino al termine dei lavori, i titolari dovranno provvedere allo spostamento dei mezzi ormeggiati, sono autorizzati all'assegnazione di posti temporanei nelle aree della "minidarsena" di Sacca della Misericordia e area "ex Rarinantes" in Canal Grande-Santa Chiara, nel limite dei posti disponili in relazione a dimensioni e tipo delle barche;
 - c) La società incaricata dei lavori è autorizzata alla rimozione e custodia dei pali d'ormeggio e altri manufatti di pertinenza delle occupazioni sospese, di ogni altra struttura occupante area acquea compresa all'interno della superficie di cantiere, alla chiusura del cantiere la zona dovrà essere riportata allo stato precedente riposizionando i manufatti e pali nelle precedenti posizioni secondo le autorizzazioni vigenti.

Pagina 1 di 3





AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti Sportello Trasporti e Concessioni Acquei

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

- 2. A partire dal termine installazione area di cantiere fino al giorno **31/10/2024** e comunque per la durata delle opere,
 - a) È istituita l'area acquea di cantiere sporgente di m. 8,00 dalla sponda di Fondamenta di Cannaregio, nel tratto identificato nel punto precedente, che sarà parzialmente occupata dalle strutture temporanee per l'intervento di consolidamento della sponda, adeguatamente delimitata da una fila di pali di protezione e segnalata con dispositivi diurni e notturni lungo il fronte esterno;
 - b) Sono quindi vietate navigazione e soste dentro tale area di qualsiasi unità, sia a remi che a motore, ad eccezione di esigenze di approdi per emergenze non risolvibili diversamente;
 - c) Vi potranno stazionare le unità nautiche impiegate per i lavori, già autorizzate da ordinanze n° 350/2024 e 472/2024, durante l'attività giornaliera e nelle altre fasce orarie, purché non eccedenti le suddette misure dell'area e come indicato nel seguente p.to 6;
- 3. Le unità di servizio (pontoni e motobarche) sono quindi autorizzate alla circolazione per accedere all'area di cantiere, senza limitazioni di orario o senso di marcia, secondo le esigenze operative, in ogni caso assicurando sempre la viabilità acquea e quindi in numero contemporaneo limitato dalle esigenze di scorrimento del traffico, tenendo anche conto dei due cantieri già operanti nell'area;
 - a) Per il transito in Canale di Cannaregio delle unità che, per dimensioni e conformazione o carico a bordo, potranno causare ostruzione al traffico, si dovrà concordare l'attività di regolazione del traffico con Polizia Locale-Servizio Sicurezza della Navigazione;
 - b) Si dovranno installare tutti i mezzi di segnalazione degli ingombri messi in opera, ai sensi delle norme vigenti di sicurezza nei cantieri, le unità nautiche dovranno stazionare nelle fasce orarie di sospensione dei lavori con luci di posizione attivate.

MODIFICHE AI SERVIZI PROGRAMMATI DI LINEA

4. I servizi del Trasporto Pubblico Locale continueranno a seguire, anche nel periodo da 3 luglio a 31 ottobre 2024, l'organizzazione stabilita in sede di assemblea appositamente convocata presso Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, come riportato in ordinanza n° 350/2024.

MODIFICHE ALLA VIABILITA' ACQUEA

- 5. Per la regolamentazione di traffico e soste nell'intera lunghezza del Canale di Cannaregio rimangono valide, fino al 31/10/2024 e comunque per la durata delle opere, le disposizioni dei p.ti 4 e 5 dell'ordinanza n° 350/2024
- 6. Il p.to 6 della stessa ordinanza è integrato dal presente, riportante indicazioni specifiche per il tratto di canale compreso tra le uscite in Fondamenta di Cannaregio di Calle Sotoportego Scuro e Calle San Zuane:
 - a) nel tratto di Fondamenta Savorgnan, inizio Fondamenta di San Giobbe, corrispondente all'area di cantiere installata sulla sponda opposta, è consentita l'occupazione con i natanti autorizzati negli ormeggi in concessione, fatte salve successive disposizioni di modifica a lavori in corso, a condizione che questi vengano movimentati rispettando le disposizioni della presente ordinanza e in ogni caso con precedenza al passaggio del traffico acqueo;
 - b) Con lo stesso criterio potranno essere occupate le rive ad uso pubblico nel medesimo tratto di fondamenta, secondo le disposizioni di viabilità temporanee istituite per i lavori e le vigenti regole permanenti di modalità di sosta agli approdi pubblici;





AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti Sportello Trasporti e Concessioni Acquei

- c) Anche le unità di cantiere in stazionamento all'interno dell'area recintata sono tenute a eseguire manovre di accosto o allontanamento dall'area in modo che non sia causato pericolo alla navigazione, e sia sempre assicurato il transito dei motoscafi del trasporto pubblico locale;
- d) Nella corrispondente parte di Canale di Cannaregio il traffico acqueo rimane regolato come riportato ai punti precedenti e si stabilisce diritto di precedenza per i motoscafi dei trasporti pubblici di linea; tutte le altre unità in navigazione, ad eccezione di quelle in servizio per emergenze con i relativi segnali attivati, dovranno manovrare per non interrompere i transiti dei mezzi di linea, avendo facoltà di eventuale accosto ai tratti di sponda liberi;
- e) In caso di incrocio nello stesso tratto di canale di tali mezzi di linea procedenti nei due sensi di marcia, i comandanti dovranno manovrare per transitare a lato dell'area di cantiere con uno alla volta; quello in sosta o appena staccato dalla fermata "Guglie" avrà diritto di precedenza al fine di liberare l'area, il secondo dovrà attendere a distanza di sicurezza.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO (*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Allegato 1

